

combateremo la romperò. » Lui rispose : « Di gratia vostra signoria aspetti qui che io voglio andar a
 9• veder come caminano et che gente sono. » Et cavosi la celada et messesi un gabban da vilan et un capel da vilan in su una chinea per non esser discoperto dal nimico come persona armata. In questo mezo che lui era a la vedetta de ditti 400 homeni d'arme et cavalli leggeri, et vedeali passar tutti, se scoperse drieto de la imboscata dove era il signor nostro cavalli 700, archibuseri 600 che pigliorno in sul fianco da l'altra banda, donde che si trovò il signor nostro con ditta imboscata che havea fatto il conte in mezo de diti inimici. Il signor nostro con ditta gente saltò fuora di la imboscata et andò verso li sui homeni d'arme, et li se combatete animosamente ove fu ferito un poco nel volto. Fu forza, per la moltitudine grande de gente d'arme, che quelli pochi soldati del signor conte et del signor nostro voltasseno a la volta di una larghissima campagna li propinqua dui tiri di ballestra per salvarsi. In el voltar che fecero di le gente nostre il signor nostro rimase di drieto et la cativa sorte volse che'l desse in li archibuseri donde gli feriteno il cavallo che a mala pena lo portò fori a la ditta compagnia, et li trovò un suo giovine che li dete el suo cavallo, el qual si chiama el Busichio, che'l signor nostro gli l'havea prestato quella mattina, et ditto giovine fu preso perchè dieto cavallo ferito non potea più. Così si è preso il giovine et il cavallo. Et dapoì che furno in ditta campagna se combatete un gran pezzo, ma per la moltitudine non si potete più combater, la qual moltitudine era 1000 cavalli et più et 600 archibuseri a piedi et a cavallo 100 *vel* circa. Circa la presa del signor conte di Caiazzo, fu preso là ove io scrivo di sopra, che non tornò più dal signor nostro. Di la liberation sua non scrivo altramente, *solum* che è stato un da Rimano subdito del signor nostro, chiamato Carlo, che sta col signor Alvise da Gonzaga, che'l pigliò et poi lo salvò con dui altri homeni che'l mandò con lui. El signor conte li ha promesso 2000 scudi. Una frotta di soldati del signor nostro hanno rotte molte lanze et sonosi portati benissimo, et ne sono stà presi circa 12 *solum* per salvar il signor quando gli fu ferito il cavallo, in li qual gli è il nostro barba Christoforo da Rimini et Batista da Modena et tre da la Mirandola. Altro non vi dirò.

Copia de una lettera di Marco Antonio Longin segretario del proveditor zeneral Nani, da Brexa, a li 29 settembre 1529. 10

Penso sarà stà de li diversi romori cerca il conte di Caiazzo, ma certo è stata una bella ventura, et è da esser molto laudato in haversi saputo cussi ben prevaler. Lui signor conte si havea disposto andar ad imboscarsi per far un effeto, et *re vera* era ordinato maggior numero di gente di quello poi el si trovò, ma perchè oltra di questo *etiam* furono sì tardi nel partirsi di qui, perchè l'ordine era partir a tre et quatro hore di note, et *tamen* eran più di 10 che forono discoperti. Et avisati inimici del tutto useirono ancor loro la note drieto grossissimi, et si dice erano fori apresso 1000 cavalli et fecero diverse bone imboscate *cum* archibuseri. *Etiam* esso conte ussì di Valezo heri matina, che si atrovava da forsi 120 cavalli con celade, et vi erano *etiam* da zerca 30 archibuseri a cavallo, — el Pozo suo locotenente restò in Valezo amalato, — et si andò ad imboscar aspetando venisse la cosa designata, ma a l'incontro era stà designata contra de lui un'altra. Stando cussi et havendo mandato alcune sue vedete fori, gli fu riportato vedersi cavalli assai prima molti corridori avanti, poi drieto una battaglia grossa che venia stretta et serata; gli parve voler andar lui solo sopra una colina non molto lontan da la sua imboscata per veder con l'ochio proprio tutto quel che fusse. Li andò pur con lui un suo albanese, i altri tutti restorono col signor Sigismondo de Rimano et Aventino Fragastoro mettendosi tutti a l'ordine et expetando el ritorno del conte. Mentre che esso conte fu andato, qual *etiam* vite a passar tutta quella bataglia et era ancora senza celada, messosi un gaban et certo capello in testa per non esser cognosciuto, apparse un'altra banda de gente *cum* archibuseri de qua del monte che venia a l'incontro de li nostri, et li deteno dentro. Il conte, qual havea già visto passar da l'altra banda quell'altra bataglia et volea ritornar a li soi, sentì el strepito de la scaramuza attaccata et moltitudine de gente de qua et de là, cognobe el pericolo et mandò via quel suo albanese et una guida, *etiam* era seco, aziò si salvasseno, facendo pensier de salvarsi *etiam* lui per altra via, et per quanto dice havea designato asconderse in un certo boschetto, et havea *etiam* comenzato a taiar frasche come un vilan, 10• volendo passarsela cussi fino a note et poi partirsi. Li nostri in questo *interim* haveano assai sostenuta